

Ciaccia Levi

David Horváth

Never Ending Light

8 Feb. - 30 Mar., 2024

Nordic landscapes, wild shrubs and self-portraits compose a pictorial narrative of subjective experiences. Impressions and visions coexist together. *Never ending light* is David Horváth's (Romania, 1998) first solo show debut in Italy, in which the young Romanian figurative artist presents a new body of works, between paintings and works on paper.

The gaze oriented toward a natural but often suspended world, the fascination for Impressionist brushstrokes, along with the brilliance and materiality of oil colors, lead Horváth to the constant research for an intensely, warm and timeless light that captures hills, trees, and forests, aiming to create a kaleidoscopic and imaginative atmosphere.

Onto the canvases, the saturated-colors human figures rotate around the mindful Fauves' antinaturalistic backgrounds, within purely descriptive representations and intimate observations punctuated by erogenous elements underlined by the redness of the self-portraits.

The expressive freedom of the experimental artist '*poised between adolescence and adulthood*', leads towards an exploration of new mediums, giving an accurate view of the present, for which the meticulous chromaticism leaves space to a spontaneous execution in the series of drawings. The pure and impulsive sanguine lines portray the artist's entourage caught in familiar places with a sensitive perception of the atmosphere surrounding them, where the artist accentuates their physiognomic features introducing additional fragments from his own personality.

In an age that seems to have stopped its flow, virtuosity is instead constantly evolution.

David Horváth started his studies music since middle school, then eventually attracted to visual arts. He graduated at the Cluj-Napoca University of Arts and Design with a degree in Painting. He obtained his master's degree with a project focused on the integration of the female figure in an empty and geometric space.

He currently lives and works in his hometown Baia Mare.

Ciaccia Levi

David Horváth

Never Ending Light

8 febbraio - 30 marzo, 2024

Paesaggi nordici, arbusti selvatici ed autoritratti costruiscono un racconto pittorico di esperienze soggettive in cui, impressioni e visioni convivono e si compenetrano insieme. E' questo il fulcro da cui si sviluppa *Never ending light*, primo solo show in Italia dell'artista figurativo rumeno David Horváth (Romania, 1998) che presenta un nuovo corpus di opere, fra pittura e disegno.

Lo sguardo orientato verso un mondo naturale ma spesso sospeso, la fascinazione per la pennellata impressionista, assieme alla brillantezza e matericità dei colori ad olio, conducono Horváth alla costante ricerca di un'intensa luce calda e atemporale che scalfisce colline, alberi e foreste, nel desiderio di restituire un'atmosfera caleidoscopica ed immaginifica.

Nelle tele, le figure umane dai colori saturi, memori delle campiture antinaturalistiche dei fauve, si avvicinano fra rappresentazioni puramente descrittive ed intime osservazioni puntellate da elementi erogeni, in cui il rossore degli autoritratti, denota la sua permalosità.

La libertà espressiva dell'artista sperimentatore “*in bilico fra adolescenza ed età adulta*”, lo guida nell'esplorazione di nuovi medium in grado di restituire un'accurata visione del presente, motivo per il quale il minuzioso cromatismo cede il passo ad una velocità esecutiva nella serie dei disegni.

Le pulite quanto impulsive linee a sanguigna tratteggiano l'entourage dell'artista colto in luoghi familiari; in base alla percezione sensoriale dell'atmosfera che li avvolge, l'artista estremizza i loro tratti fisionomici, introducendoci talvolta frammenti della propria personalità.

In un tempo che sembra abbia fermato il suo scorrere, il virtuosismo è invece in continuo mutamento.

Interessato alla carriera musicale fin dalle scuole medie, David Horváth è stato infine attratto dalle arti visive, conseguendo la laurea in Pittura presso l'Università di Arti e Design di Cluj-Napoca e conseguendo la laurea specialistica con un progetto mirato all'integrazione della figura femminile in uno spazio vuoto e geometrico.

Vive e lavora a Baia Mare, sua città natale.